



Allegato A1 (ITALIA)

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL
PROGRAMMA DI INTERVENTO**

#LIFEFORLIFE

TITOLO DEL PROGETTO:

MangiAMOsano

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

E: Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area 22: Educazione Alimentare

DURATA DEL PROGETTO:

12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

| OBIETTIVO GENERALE | OBIETTIVI SPECIFICI e Sottobiettivi |
|---|--|
| Obiettivo 1.1 Sviluppare nei giovani, e nei cittadini, una maggiore conoscenza sui temi dell'educazione alimentare che favorisca uno sviluppo sostenibile ed un uso consapevole dei sensi finalizzato ad un rapporto più positivo con il cibo; | Obiettivo 2.1 fornire alle scuole e ai genitori dei giovani strumenti, esperti, formazione, informazione, di cui servirsi per sviluppare percorsi formativi sui temi dell'educazione alimentare, sensoriale e del Gusto; Obiettivo 3.1 avvicinare gli studenti alla conoscenza e alla coltivazione dei prodotti dell'orto, in quanto genuini, sani, dal gusto ricco e sostenibili; Obiettivo 3.2 promuovere il consumo dei prodotti dell'orto nelle mense scolastiche, in quanto ad oggi viene offerto ai bambini del cibo precotto e scadente; Obiettivo 4.1 sviluppare e promuovere la conoscenza nei giovani e nelle loro famiglie dei prodotti tipici e tradizionali al fine di fornire ai giovani alternative più |

| | |
|--|--|
| | <p>salutari del cibo spazzatura,</p> <p>Obiettivo 4.2 promuovere la conoscenza della piramide alimentare, fornendo così un regime alimentare salutare e genuino;</p> <p>Obiettivo 5.1 fornire ai produttori locali strumenti e sostegno per sviluppare la capacità di gestire l'accoglienza nella propria azienda di una visita da parte di una scolaresca e dei loro familiari</p> <p>Obiettivo 6.1 promuovere la conoscenza dei luoghi delle produzioni dei prodotti locali e tipici attraverso la stampa di materiale informativo e visite guidate in giornate a tema. Fondamentale sarà garantire la partecipazione al SCU ai giovani con minori opportunità che parteciperanno a tutte le attività progettuali.</p> |
|--|--|

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Le attività saranno uguali per ogni sede di attuazione. Fondamentale sarà garantire la partecipazione al SCU ai giovani con minori opportunità che parteciperanno a tutte le attività progettuali.

L'ente è ben consapevole che all'Operatore volontario non possono essere delegate responsabilità proprie del personale dell'ente.

All'interno del progetto è prevista la partecipazione di giovani con minori opportunità. Questi saranno inseriti in tutte le attività descritte nei precedenti box in quanto ogni singola attività è stata pensata per tutti gli operatori volontari, senza fare distinzione, creando già all'interno del gruppo SCU integrazione sociale:

| AZIONI | ATTIVITA' | RUOLO |
|--|--|--|
| <p>Azione 1.1.1 - Implementare il numero dei laboratori di educazione alimentare rivolti agli studenti delle scuole dei territori interessati per diffondere una cultura del cibo che possa influire sui</p> | <p>Attività 1.1.1.1 prendere contatti con le scuole per illustrare il programma dei laboratori rivolti agli studenti delle scuole primarie</p> <p>Attività 1.1.1.2 concordare il calendario dei corsi con le scuole che aderiscono al progetto</p> <p>Attività 1.1.1.3 realizzazione dei laboratori presso le sedi di realizzazione del progetto per</p> | <p>L'Operatore volontario SCU sarà impiegato nella creazione di una mailing list dei contatti delle scuole per la pianificazione della programmazione dei laboratori. In azioni di supporto al docente dei corsi nello svolgimento dei laboratori per gli studenti, in particolare, l'Operatore volontario SCU aiuterà il docente durante lo</p> |

| | | |
|--|---|--|
| <p>disturbi legati alla cattiva alimentazione, con conseguente diminuzione della percentuale di bambini obesi da 48% a 40%</p> | <p>gli studenti a cura dell'ente promotore del progetto con degustazioni guidate e giochi sensoriali finalizzate alla conoscenza dei prodotti, alla ricerca delle qualità organolettiche, attraverso l'uso consapevole dei sensi.</p> | <p>svolgimento dei giochi didattici preparando gli strumenti necessari per lo svolgimento degli stessi.</p> |
| <p>Azione 2.1.1.1 incremento dei corsi di formazione rivolti ai docenti per portare il numero dei laboratori da 1 a 5, un corso per una scuola</p> | <p>Attività 2.1.1.1 prendere contatti con le scuole per illustrare il programma dei corsi rivolti agli docenti delle scuole primarie</p> <p>Attività 2.1.1.2 concordare il calendario dei corsi con le scuole che aderiscono al progetto</p> <p>Attività 2.1.1.3 realizzazione dei corsi di formazione per docenti presso le sedi di realizzazione del progetto sulla qualità degli alimenti e delle materie prime, la valorizzazione dei sapori e dei saperi del territorio, la promozione della salute attraverso il cibo, il rispetto della biodiversità e dell'ambiente</p> | <p>L'Operatore Volontario SCU sarà</p> <p>impiegato nella creazione di una mailing list dei contatti delle scuole per la pianificazione della programmazione dei corsi, nella realizzazione del materiale didattico utilizzato dai docenti sulla "qualità degli alimenti e delle materie prime, la valorizzazione dei sapori e dei saperi del territorio, la promozione della salute attraverso il cibo, il rispetto della biodiversità e dell'ambiente"</p> |
| <p>Azione 2.1.2.1 aumento degli incontri con i genitori degli studenti cui il progetto si riferisce</p> | <p>Attività 2.1.2.1 prendere contatti con le scuole per illustrare il programma degli incontri rivolti ai genitori degli studenti delle scuole primarie</p> | <p>L'Operatore Volontario SCU sarà</p> <p>impiegato nella creazione di una mailing list dei contatti delle scuole per la</p> |

| | | |
|---|---|---|
| <p>per portare il numero degli incontri da 1 a 5, un incontro per una scuola di ogni Circostrizione</p> | <p>Attività 2.1.2.2 realizzazione degli incontri coi genitori presso le sedi di realizzazione del progetto sulla qualità degli alimenti e delle materie prime, con l'obiettivo di fornire loro strumenti per fornire una migliore educazione alimentare ai loro figli</p> | <p>pianificazione della programmazione degli incontri con i genitori e parteciperà agli incontri stessi come figura di supporto al docente con la mansione di gestire la logistica degli stessi</p> |
| <p>Azione 3.1.1.1 incrementare il numero degli orti scolastici, per portare il numero degli orti scolastici da 1 a 5, un orto per una scuola di ogni Circostrizione</p> | <p>Attività 3.1.1.1 individuare con gli enti preposti scuole (una per Circostrizione) in cui realizzare l'orto</p> <p>Attività 3.1.1.2 prendere contatti con le scuole selezionate per l'individuazione di un referente del progetto</p> <p>Attività 3.1.1.3 realizzazione dell'orto concordando con il referente scelto nella scuola l'ubicazione dell'orto e le modalità di gestione e con le sementi autoctone</p> | <p>L'Operatore Volontario SCU sarà impiegato in mansioni di un primo allestimento dell'orto a scolari</p> |
| <p>Azione 3.2.1.1 individuare un menù che utilizzi nelle mense scolastiche i prodotti coltivati negli orti scolastici per incrementare l'utilizzo dei prodotti dell'orto da 0 a 2</p> | <p>Attività 3.2.1.1 creazione del menù in accordo con i responsabili delle mense scolastiche che utilizzi e rispetti la stagionalità dei prodotti coltivati negli Orti Scolastici</p> | <p>Realizzazione di materiale informativo sui prodotti dell'orto inseriti nel menù della mensa</p> |
| <p>Azione 4.1.1.1</p> | <p>Attività 4.1.1.1 predisposizione</p> | <p>L'Operatore Volontario SCU</p> |

| | | |
|---|--|---|
| <p>Organizzazione di laboratori sensoriali e del gusto</p> | <p>di materiale didattico di supporto ai laboratori</p> | <p>sarà impiegato nella creazione di una mailing list dei contatti delle scuole per la pianificazione della programmazione dei laboratori. In azioni di supporto al docente dei corsi nello svolgimento dei laboratori, in particolare l'operatore volontario SCU aiuterà il docente durante lo svolgimento dei laboratori preparando gli strumenti necessari per lo svolgimento degli stessi</p> |
| <p>Azione 4.2.1.1 organizzazione giornate a tema</p> | <p>Attività 4.2.1.1 individuazione e predisposizione calendario e programma per le giornate a tema</p> | <p>L'operatore volontario SCU sarà impiegato nelle azioni di supporto alla predisposizione delle giornate a tema, preparando gli strumenti necessari per lo svolgimento delle stesse</p> |
| <p>Azione 5.1.1.1 organizzare incontri di formazione con i titolari delle aziende</p> | <p>Attività 5.1.1.1 predisposizione di materiale didattico di supporto alla visita delle scolaresche</p> <p>Attività 5.1.1.2 individuazione e predisposizione dei locali per ospitare le visite scolastiche in azienda</p> | <p>L'Operatore volontario SCU sarà impiegato nella creazione di una mailing list dei contatti delle scuole per la pianificazione delle visite nelle aziende, parteciperà agli incontri stessi come figura di supporto al docente, con la mansione di gestire la logistica</p> |
| <p>Azione 6.1.1.1 mappatura dei luoghi delle</p> | <p>Attività 6.1.1.1 creazione della mappatura dei</p> | <p>L'Operatore volontario SCU sarà</p> |

| | | |
|---|---|---|
| produzioni e trasformazione dei prodotti | luoghi della produzione | impiegato nelle azioni di supporto alla creazione della mappatura delle aziende |
| Azione 6.1.1.2 divulgazione del lavoro di mappatura con predisposizione di materiale informativo | Attività 6.1.1.2 creazione di una pubblicazione sul lavoro di mappatura | L'Operatore volontario SCU parteciperà allo sviluppo della pubblicazione |
| Azione 6.1.1.3 promozione di giornate per la visita delle aziende | Attività 6.1.1.3 individuazione e predisposizione calendario e programma per le visite nelle aziende | L'Operatore volontario SCU sarà impiegato nella creazione di una mailing list dei contatti, e nello sviluppo del calendario e del programma delle visite. |

Si precisa che

- Al volontario non saranno delegate responsabilità proprie dell'Ente.
- Gli operatori volontari con minori opportunità assolveranno alle medesime funzioni, tempistiche e attività, di tutte le altre sedi afferenti al presente progetto
- Le attività di formazione generale e specifica, nonché quella di monitoraggio sono comuni a tutte le sedi attuatrici di SCU e assorbiranno il 10% delle attività degli operatori volontari;
- Le attività di tutoraggio sono comuni a tutte le sedi attuatrici di SCU e assorbiranno l'1,8% delle attività degli operatori volontari;
- Le attività di supporto/partecipazione alle iniziative delle sedi di attuazione SCU saranno diversificate a seconda delle singole realtà e assorbiranno massimo il 28,2% dell'impegno degli operatori volontari
- Le attività di progetto riguardanti la disseminazione dei lavori svolti saranno svolte dalla 47° settimana in poi e vedranno i volontari attivati presso le diverse città sedi di SCU secondo un calendario dettagliato come nel prospetto seguente.

Infine, i volontari selezionati per questo progetto parteciperanno attivamente alla presa di coscienza delle competenze che acquisiscono nei

campi di cittadinanza attiva e di lavoro di gruppo, finalizzato a realizzare gli obiettivi attraverso specifiche attività individuali e collettive. In particolare, questa loro partecipazione è funzionale alla realizzazione dell'obiettivo "obiettivi dei volontari" che viene qui riportato:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCU e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro;
- partecipazione alle attività di promozione e sensibilizzazione al servizio civile Universale.

SEDI DI SVOLGIMENTO

| N. | Ente a cui fa riferimento la sede | Sede di attuazione progetto | Comune | Indirizzo | N. op. vol. per sede |
|-----------|--|--|----------------------------------|--------------------------------------|-----------------------------|
| 1 | SU00174A03 - PRAGMA | 160508 - PRAGMA | CASTELLAMMAR E DI STABIA (NA) | VIA PLINIO IL VECCHIO 62/B 80053 | 2 |
| 2 | SU00174A24 - Comune Giano Vetusto | 169689 - Comune di Giano Vetusto | GIANO VETUSTO (CE) | Via Municipio 4 81042 | 2 di cui 1 GMO |
| 3 | SU00174A23 - Comune Castel Campagnano | 169687 - Sede Comunale di Squille | CASTEL CAMPAGNANO (CE) | Via Rotabile Squille 34 81010 | 1 |
| 4 | SU00174A16 - Cooperativa sociale l'ARCA | 169666 - Cooperativa sociale l'ARCA | MARCIANISE (CE) | VIA GIUSEPPE VERDI 54 81025 | 2 di cui 1 GMO |
| 5 | SU00174A11 - Pro Loco Ailano | 160819 - Centro di Aggregazione Sociale - Accademia della Musica "A. Leone" | AILANO (CE) | Piazza Madonna di Lourdes 1 81010 | 1 |
| 6 | SU00174A17 - Pro Loco San Marco Evangelista | 169667 - Pro Loco San Marco Evangelista | SAN MARCO EVANGELISTA (CE) | Via Foresta 25 81020 | 1 |
| 7 | SU00174A02 - ASDS A.U.R.A. ANGELI | 160507 - ASDS A.U.R.A. ANGELI | CASERTA (CE) | VIA MULINO MILITARE 100 81100 | 1 |
| 8 | SU00174A01 - Comune di Valle Agricola | 160504 - MEDiateca | VALLE AGRICOLA (CE) | Via Enrico Berlinguer 17 81010 | 2 di cui 1 GMO |
| 9 | SU00174A08 - Comune di Letino | 160542 - Palazzo Caruso | LETINO (CE) | Piazza della Repubblica 1 81010 | 2 |
| 10 | SU00174A19 - Comune di Marcianise | 169674 - PALAMORO | MARCIANISE (CE) | VIA CLANIO 55 81025 | 2 di cui 1 GMO |

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

16 POSTI DISPONIBILI DI CUI **4 GMO** (*Giovani con Minori Opportunità*):

possono presentare domanda per i posti riservati ai GMO - difficoltà economiche - solo coloro che posseggono un ISEE 2021 (riferito ai redditi 2020) inferiore o uguale ai €10.000;

senza vitto e alloggio.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Realizzazione delle attività previste dal progetto, ove fosse necessario e coerentemente con le necessità progettuali, anche in giorni festivi e prefestivi;
- Disponibilità alla mobilità sul territorio d'interesse progettuale per l'espletamento di attività che richiedono l'effettuazione del servizio fuori dalla sede;
- Flessibilità oraria in caso di esigenze particolari;
- Disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio (chiusure estive e festive);
- Partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio;
- Frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti, anche nei giorni prefestivi e festivi e al di fuori del territorio provinciale;
- Disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il termine massimo dei 30 gg previsti;
- Osservanza della riservatezza della vita dell'ente;
- Osservanza della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto;

Lo svolgimento delle attività progettuali è previsto su di una articolazione di 5 (cinque) giorni a settimana per 5 (cinque) ore giornaliere.

| |
|--|
| DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: |
|--|

METODOLOGIA

La selezione dei volontari verrà effettuata direttamente dallo staff dell'ente con le risorse umane accreditate per tale funzione.

Sarà istituita una commissione di esame composta da selettori accreditati che non dovranno avere alcun rapporto di parentela con i candidati. La commissione provvederà a stilare un verbale finale che attesterà la regolarità delle operazioni di selezione. I candidati si dovranno attenere alle indicazioni fornite in ordine ai tempi, ai luoghi e alle modalità delle procedure selettive. Le convocazioni per il colloquio avverranno esclusivamente mediante pubblicazione sul sito dell'Ente: www.solidarietacervinese.net

STRUMENTI E TECNICHE UTILIZZATE

Gli strumenti utilizzati per l'espletamento delle procedure di selezione sono:

1. Reclutamento;
2. Selezione:
 - a) Valutazione documentale dei titoli;
 - b) Colloquio personale;

1. Reclutamento - La pubblicazione del bando di selezione degli operatori volontari di servizio civile vedrà l'attivazione di ogni singola sede per integrare lo stesso bando dei seguenti elementi: riferimenti della sede di attuazione progetto, con l'indicazione del numero dei volontari assegnati, i giorni e gli orari utili per le informazioni necessarie e la consegna della domanda, il termine entro il quale consegnare la stessa, l'indicazione della data, o date (laddove trattasi di progetti che prevedono esperienza all'estero) luogo e orari, previsti per i colloqui di selezione. Sarà quindi cura dell'Ente, nonché della singola sede dare la massima divulgazione al bando attraverso la pubblicazione sul proprio sito internet, ma anche su quello dell'Ente "madre" capofila, Solidarietà Cervinese, e sulle relative pagine di social network. Ogni singola sede provvederà inoltre a esporre nei punti di maggior flusso di giovani, apposite locandine informative, nonché presso l'albo pretorio della propria Città.

A selezioni concluse, la graduatoria sarà disponibile sul sito dell'Ente "madre"; per i candidati non selezionati è prevista una comunicazione attraverso posta

elettronica direttamente all'indirizzo indicato all'atto della domanda dal candidato stesso.

2. Selezione: I criteri adottati per la selezione vertono sul principio della trasparenza cercando di assicurare la valutazione dei candidati in base a criteri unici, tesi a individuare coloro che maggiormente sono motivati a vivere l'esperienza del servizio civile e che sono sintonizzati sui principi ispiratori dello stesso. La valutazione sia dei titoli sia degli argomenti trattati durante il colloquio, tende a dare una lettura veloce e semplificata ai risultati.

a) La valutazione documentale prevede l'attribuzione di punteggi ben definiti ad un insieme di variabili legate a titoli e documenti presentati dai candidati. I candidati dopo la selezione saranno collocati lungo una scala di valutazione espressa su base 110 risultante dalla sommatoria dei punteggi massimi ottenibili sulle seguenti scale parziali:

- Titolo di studio e formazione, esperienze e conoscenze professionali: massimo punteggio ottenibile 20 punti;
- Esperienze lavorative e/o di volontariato: massimo punteggio ottenibile 30 punti;

b) Colloquio: massimo punteggio ottenibile 60 punti. Il colloquio tenderà ad accertare la capacità dei candidati nell'implementazione di una situazione reale connessa alla realizzazione del progetto, dimostrando anche le doti per il coinvolgimento al servizio civile, di appartenenza al programma e di senso civico, alla base del sistema di volontariato e di applicazione/realizzazione dello stesso. Saranno, inoltre, valutate le competenze comunicative, di organizzazione e di attitudine al lavoro sociale e di gruppo, indispensabile per la riuscita positiva di progetti strutturati.

Il colloquio, inoltre, verterà sugli aspetti relativi a:

- Conoscenza dell'ENTE e ambito di interesse;
- Conoscenza obiettivi del progetto;
- Conoscenza settore di intervento del progetto;
- Conoscenza supporti informatici e relativo utilizzo;
- Conoscenza del mondo dell'associazionismo e del volontariato;
- Conoscenza obiettivi del Servizio Civile Universale;
- Motivazioni che hanno portato il candidato a presentare domanda di partecipazione al progetto di Servizio Civile Universale;

- Altri elementi di valutazione legati alla capacità comunicativa, alla propensione all'ascolto, e alla capacità a lavorare in team;
- Capacità di lavorare per obiettivi;
- Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto mediante altri elementi di valutazione.

Saranno sottoposte al candidato n.10 domande per un punteggio totale attribuibile pari a 60 punti, significando che sarà attribuito massimo di 6 punti per ogni domanda.

Anche in questo caso, come previsto per i titoli, sarà attribuito un peso diverso a seconda dei temi che si ritiene di specifica attenzione ai fini della selezione del volontario.

Come si esplicita dai punteggi assegnati alla fase di selezione si ritiene importante la valutazione dei titoli, ma la reale differenza tra i candidati è identificata durante la fase di colloquio motivazionale ed attitudinale in cui saranno valutate le capacità di trasmettere passione e moralità, condizione di primaria importanza per il corretto sviluppo del senso di appartenenza alla società e di senso civico/civile.

Le variabili che si intendono misurare riguarderanno il livello di preparazione scolastica e professionale dei candidati, il grado di conoscenza delle tematiche relative al servizio civile e all'Ente, nonché la motivazione alla partecipazione e l'interesse al progetto.

Non verranno dichiarati *idonei e selezionati* a prestare servizio civile come Operatore Volontario, i candidati che avranno ottenuto nella valutazione al colloquio un punteggio inferiore a 36/60 (trentasei/sessanta).

| |
|--|
| CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI: |
|--|

Certificazione delle Competenze da parte dell'ente "Percorsi" ai sensi del Dlgs n.13/2013

| |
|--|
| FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI: |
|--|

La formazione specifica sarà erogata secondo le tempistiche (nei primi tre mesi) in ordine progettuale presso le sedi: Caserta, Santa Maria a Vico, Sant'Angelo d'Alife, Raviscanina, Terzigno, Cervino, Arienzo, Caiazzo.

La durata complessiva della formazione specifica è di 75 ore, con un piano formativo di 15 giornate, anche questa è parte integrante dei progetti ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

Nota: Vista l'attuale situazione pandemica e l'incertezza sulla fine di tale circostanza, nonché anche nel caso di altra problematica che indurrà a diversa disposizione, si opererà per la formazione on line in modalità sincrona a condizione che l'operatore volontario disponga di adeguati strumenti per l'attività da remoto. Ovviamente nel caso in cui restrizioni e normative impediranno la formazione face to face l'ente comunicherà tempestivamente le problematiche ed eventuali cambiamenti per l'attuazione delle attività formative. L'aula, sia essa fisica o virtuale non supererà i 30 partecipanti.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

#LIFEFORLIFE

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

- *Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età.*

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

- *Diffusione della cultura dello sport e promozione dell'attività motoria, al fine di migliorare la vita delle persone favorendo l'integrazione sociale*

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: **4**

→Tipologia di minore opportunità:

Giovani con difficoltà economiche

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata:

Certificazione ISEE inferiore/uguale a 10.000,00 €

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità:

Fare riferimento alla voce "**RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI**" della presente scheda.

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali:

Gli operatori volontari nelle condizioni di disagio economico avranno un'attenzione particolare soprattutto durante il percorso di lavoro giornaliero. Premesso che loro parteciperanno a tutte le attività previste dal progetto, così come ampiamente dimostrato nei punti precedenti, saranno seguiti con maggiore attenzione dagli OLP che ne verificheranno giornalmente il grado di acquisizione esperienze. Una volta partito il progetto, ed effettuato il primo incontro di formazione, gli OLP e il responsabile del Monitoraggio dell'ENTE, Solidarietà Cervinese, concorderanno un piano di monitoraggio specifico, i cui contenuti saranno declinati in base alle necessità che emergeranno fin dai primi giorni di progetto in ogni sede di attuazione. Tale attività permetterà di intervenire nel modo più consono laddove si ravvisi la necessità, fornendo così maggiori possibilità di successo verso la crescita personale e professionale degli operatori

volontari di interesse. Ciò richiederà in definitiva un maggior impegno di ore da parte dell'OLP (almeno due in più a settimana oltre le 10 già assicurate) e un coinvolgimento maggiore, anche in ordine di tempo, da parte del responsabile del Monitoraggio. Non si trascurerà infine una integrazione di ore di formazione specifica (max 10 ore in più), laddove si rendesse necessario. Si cercherà infine, se si riscontrerà nella stessa sede di attuazione la presenza mista del tipo di volontari, di favorire un rapporto complementare e sinergico tra loro in nome dell'antica e dimenticata, ma quanto mai valida, pratica della solidarietà.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

→Durata del periodo di tutoraggio

Tre mesi

→Ore dedicate

28 ore

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

Il percorso di tutoraggio sarà svolto durante gli ultimi 3 mesi di servizio e strutturato in 7 moduli (per un totale di 28 ore), di cui un modulo individuale e un modulo aggiuntivo. Nello specifico i moduli saranno così organizzati: 5 moduli collettivi di 4 ore ciascuno (per un totale di 20 ore) relativi ai contenuti obbligatori del percorso, un modulo individuale di 4 ore e un ulteriore modulo collettivo di 4 ore relativo alle attività opzionali. Le attività collettive prevedranno per lo più una forma laboratoriale, con degli approfondimenti teorici a cui seguiranno dei momenti pratici, al fine di poter mettere in atto e declinare quanto appreso, personalizzando l'esperienza in base alle specifiche esigenze individuali: nello specifico gli interventi saranno strutturati con momenti di confronto, brainstorming, analisi e messa in trasparenza delle competenze, verifica dei progressi compiuti grazie alla partecipazione al progetto di servizio civile. Il tutoraggio individuale, da svolgersi anch'esso durante gli ultimi 3 mesi di servizio, si sostanzierà in un orientamento, il quale si concentrerà, partendo dal bilancio delle competenze e dall'esperienza di servizio civile, sulla costruzione di un percorso di azione individualizzato, finalizzato all'incremento dell'occupabilità dei giovani coinvolti. Per le attività collettive sarà assicurato che le classi di operatori volontari non supereranno le 30 unità.

→Attività di tutoraggio

Si descrivono, a seguire, i **5 moduli relativi alle attività obbligatorie**, dettagliando le relative azioni in funzione della realizzazione del percorso di tutoraggio:

| | TITOLO DEL MODULO | DURATA | DESCRIZIONE ATTIVITÀ |
|---|--------------------------|---------------|--|
| 1 | MI AUTOVALUTO | 4 h | Accoglienza e prima informazione riguardo alle attività previste per il percorso di tutoraggio; prima presentazione dei giovani, raccolta delle principali esperienze formali e informali vissute al di fuori del contesto di servizio civile, con |

| | | | |
|---|----------------------------|-----|---|
| | | | autovalutazione e discussione guidata. |
| 2 | IL MIO SERVIZIO CIVILE | 4 h | Ripercorrendo le attività intraprese durante lo svolgimento del progetto, con l'ausilio di schede e di una discussione guidata, sarà valutata globalmente l'esperienza di servizio civile, facendo emergere e analizzando le competenze apprese e sviluppate durante l'anno trascorso. |
| 3 | IL MIO BIGLIETTO DA VISITA | 4 h | Dopo aver meglio approfondito le competenze e le modalità con le quali le stesse vengono acquisite, i volontari saranno accompagnati, tramite dei momenti laboratoriali, alla messa in chiaro delle proprie potenzialità attraverso la compilazione del curriculum vitae e la conoscenza degli altri strumenti utili alla messa in chiaro delle competenze acquisite anche in contesti non formali, tra cui lo <i>Youthpass</i> e, nel caso di cittadini residenti al di fuori dell'UE, dello <i>Skills profile tool for Third Countries Nationals</i> . |
| 4 | MI PRESENTO | 4 h | Tramite dei giochi di ruolo, i volontari saranno invitati ad immedesimarsi in datori di lavoro e tecnici delle risorse umane, alla ricerca dei lavoratori adatti per determinati profili professionali. Attraverso la simulazione, i volontari potranno conoscere i principali aspetti che regolano la ricerca di personale, dalla pubblicazione su motori di ricerca telematici e social network degli annunci, ai meccanismi di preselezione e selezione tramite colloquio e <i>assessment center</i> , sino alla valutazione delle principali clausole contrattuali. |

| | | | |
|---|------------|-----|---|
| 5 | MI INFORMO | 4 h | I volontari potranno conoscere, attraverso un'attenta disamina, il funzionamento dei Centri per l'impiego e dei Servizi per il lavoro: saranno illustrati, in dettaglio, i servizi offerti per la ricerca di lavoro e i principali programmi disponibili a livello comunale, regionale, nazionale ed europeo nel campo delle Politiche attive del lavoro. |
|---|------------|-----|---|

Il modulo individuale, della durata di quattro ore, parallelo e complementare rispetto a quelli collettivi, sarà finalizzato, sulla base dell'intera esperienza di servizio civile, alla definizione di un progetto formativo e professionale per ciascun volontario:

| | TITOLO DEL MODULO | DURATA | DESCRIZIONE ATTIVITÀ |
|---|-------------------------------|--------|---|
| 6 | LAVORO SU DI ME (individuale) | 4 h | Insieme al tutor, con la formula dell'orientamento specialistico individualizzato, si partirà dall'analisi della realtà rispetto a sé ("che cosa sono in grado di fare alla luce delle mie risorse personali e delle mie competenze?") e rispetto al contesto ("ciò che mi propongo è possibile rispetto al contesto in cui io sto cercando di muovermi?"), per poi porsi uno specifico obiettivo da raggiungere, definendo una tempistica, considerando le risorse a propria disposizione e i limiti (punti di forza e di debolezza), eventuali competenze da acquisire tramite percorsi formativi/esperienziali e la messa a punto dello specifico ed originale progetto individuale. |

- Il percorso di tutoraggio prevedrà un **modulo aggiuntivo**, relativo alle attività opzionali indicate dall'Avviso, come specificato nella tabella che segue:

| | TITOLO DEL MODULO | DURATA | DESCRIZIONE ATTIVITÀ |
|---|-------------------|--------|--|
| 7 | MI ATTIVO | 4 h | Al fine di rendere più efficace e valorizzare il percorso di tutoraggio, coerentemente con quanto previsto dall'Avviso |

| | | | |
|--|--|--|--|
| | | | <p>del Dipartimento, i volontari, ora pronti a muoversi con maggiore sicurezza, saranno guidati nella conoscenza approfondita dei servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro. Saranno illustrati, nello specifico, i canali e le modalità di maggior successo per la ricerca di impiego, tra cui la candidatura spontanea, l'utilizzo di social network e motori di ricerca specializzati, la ricerca degli annunci, il contatto con gli operatori specializzati, etc. Al fine di valorizzare le attitudini emergenti dal colloquio individuale, dalla disamina degli eventuali punti di forza e debolezza sui quali fare leva o agire per la realizzazione del proprio progetto professionale, sarà approfondita la modalità con la quale il giovane può acquisire o sviluppare eventuali competenze necessarie e mancanti, illustrando, nello specifico, le opportunità offerte a livello regionale, nazionale ed europeo per la formazione, l'educazione, le politiche attive del lavoro, il volontariato e la cittadinanza attiva. Saranno forniti ai volontari i recapiti e i riferimenti dei Centri per l'impiego e dei Servizi per il lavoro presenti nella propria area territoriale, invitando i relativi rappresentanti ad una partnership finalizzata alla presa in carico dei giovani e la stipula del patto di servizio personalizzato.</p> |
|--|--|--|--|

La funzione del presente modulo aggiuntivo è quella di dare continuità e rimarcare alcuni meccanismi di attivazione e partecipazione vissuti dagli operatori volontari grazie all'esperienza del servizio civile, accompagnandoli, in uscita, alla conoscenza pratica delle opportunità di formazione ed inserimento nel mondo del lavoro.